



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 189 della seduta del 28 aprile 2023.

Oggetto: Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2023

Presidente: Il Presidente

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente Generale: F.to Avv. Eugenia MONTILLA

Dirigente di Settore: F.to Dott.ssa Fortunata RASCHELLA'

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°191352 del 27 aprile 2023

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la normativa vigente in materia di controlli nelle Pubbliche Amministrazioni, finalizzata a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a perseguirne il buon andamento, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, nel rispetto dei principi generali espressi dalla legislazione statale e regionale, ed in particolare:

- il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", che ha definito, per la prima volta in forma unitaria, le diverse tipologie di controllo interno e specificamente: il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo strategico, il controllo di gestione, la valutazione della dirigenza;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che, proseguendo il processo di rinnovamento del sistema dei controlli, ha introdotto la valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale della Pubblica Amministrazione al fine di incentivare la qualità e l'efficienza della prestazione lavorativa;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", avente ad oggetto il riordino del sistema dei controlli e la semplificazione e razionalizzazione degli stessi;
- il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito, con modificazioni, nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, che ha apportato significative modifiche al preesistente sistema dei controlli interni e che, all'art. 1, comma 6, introduce l'obbligo per i Presidenti delle Regioni, di trasmettere annualmente alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti una relazione, da redigersi sulla base di Linee Guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, volta a mettere in evidenza la regolarità della gestione e l'efficacia e l'adeguatezza dei controlli interni attuati dall'Ente;
- la legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione " che ha, tra l'altro, individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, le attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI altresì

- l'art. 50 comma 7 dello Statuto della Regione Calabria che così statuisce "La legge regionale fissa i principi relativi all'organizzazione dei controlli interni, con riferimento all'analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa. I regolamenti di organizzazione del Consiglio e della Giunta regionale si conformano ai principi di buon andamento ed imparzialità delle attività amministrative, e a tal fine prevedono, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, un sistema di controlli interni, successivi e concomitanti, tendenti ad assicurare il miglioramento dell'azione pubblica;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";

CONSIDERATO CHE il R.R. n. 1/2023 stabilisce:

- al suo art. 2 (*Repertorizzazione dei decreti dirigenziali*), che i decreti dirigenziali sono immediatamente esecutivi all'atto dell'assunzione (fatta eccezione per i decreti dirigenziali con effetti finanziari diretti o indiretti e con effetti sul patrimonio che soggiacciono al controllo preventivo di regolarità contabile e finanziaria) e i Dirigenti Generali dei Dipartimenti e delle strutture equiparate ne curano l'acquisizione al Repertorio Generale dei Decreti della Giunta Regionale;
- al suo art.3 (*Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva*), che il controllo interno di regolarità amministrativa è successivo, verte su atti o provvedimenti validi ed efficaci, già adottati dai dipartimenti regionali nell'ambito delle rispettive competenze, ha natura collaborativa e persegue le finalità di:
 - o verificare che l'attività amministrativa regionale sia effettivamente improntata al rispetto del principio di legalità;
 - o di contribuire ai processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo, semplificazione e standardizzazione dell'attività.

A tal fine, annualmente il Dirigente Generale del dipartimento Segretariato Generale propone alla Giunta regionale l'approvazione del Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva per l'anno seguente;

- al suo art. 6 (*Norma transitoria*), che in sede di prima applicazione delle disposizioni regolamentari, la Giunta regionale provvede, entro la data del 30 aprile 2023, all'adozione del Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva, a seguito del quale il periodo di adozione degli atti da sottoporre a controllo decorre dal giorno successivo all'approvazione del piano;

RILEVATO CHE

- in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 5 del RR. n. 1/2023, il Dipartimento Segretariato Generale ha redatto e proposto il documento tecnico-giuridico denominato "Piano dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva" per l'annualità 2023, che individua:
 1. la tipologia degli atti o provvedimenti da sottoporre a controllo;
 2. il periodo di adozione degli atti da sottoporre a controllo, ovvero dal 1 maggio al 31 dicembre 2023;
 3. l'entità del campione che deve essere significativo e riguardare tutte le strutture che adottano atti ascrivibili alla tipologia prescelta;
 4. le modalità operative di dettaglio per il corretto campionamento e per la procedura di controllo;
 5. la griglia di valutazione e la scheda di verifica;
 6. i tempi della procedura di controllo che deve concludersi entro il termine utile per l'eventuale esperimento dei rimedi amministrativi previsti dalla normativa vigente.

VISTO l'allegato documento tecnico denominato "Piano dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva" per l'annualità 2023 che costituisce parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e/o dell'assessore competente a voti unanimi,

DELIBERA

- 1.- di approvare il "Piano dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva" per l'annualità 2023, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;
- 2.- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a tutti i Dirigenti generali dei Dipartimenti e/o strutture equiparate della Giunta regionale;
- 3.- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente all'OIV;

4.- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto OCCHIUTO